

MONTALE

Centrale Repower Anche la Giunta esprime la sua contrarietà

LA GIUNTA comunale di Montale è contraria alla centrale a gas Repower. Lo ha affermato l'assessore all'ambiente Lisa Taiti rispondendo a un'interpellanza del consigliere Luca Marinaccio della lista Decidiamochetu che chiedeva una presa di posizione dell'amministrazione di Montale. L'assessore Taiti ha ricordato le osservazioni «fortemente critiche» presentate dal Comune di Montale già nel giugno del 2011 alla regione Toscana. «Abbiamo espresso posizioni fortemente critiche e di allarme perché critica è la situazione dell'inquinamento dell'aria nella nostra zona» ha spiegato l'assessore facendo presente come il Comune di Montale sia stato tra le poche amministrazioni ad aver presentato delle osservazioni. «Abbiamo fatto e faremo il nostro dovere — ha assicurato Taiti — dunque non vedo perché si chieda ragione proprio a noi anziché ad altri». Nelle sue osservazioni la giunta di Montale faceva presente l'inquinamento registrato dalla centralina di Stazione e richiamava l'attenzione «sulle possibili correlazioni tra le emissioni prodotte dall'impianto di incenerimento Cis con quelle della centrale che si verrebbe a trovare a circa 4,5 chilometri dalla centralina di rilevazione della Stazione». La giunta montalese ha chiesto alla Regione che siano «incrociati» i dati dell'inceneritore di Montale con la simulazione sull'impatto ambientale della centrale Repower. Luca Marinaccio ha chiesto a Taiti se quelle osservazioni critiche significavano un «no» alla centrale Repower e l'assessore non ha esitato a confermarlo. Marinaccio ha espresso una «parziale soddisfazione» per la risposta della giunta dicendo di attendersi ulteriori prese di posizione.

Giacomo Bini